

La Npc cerca 200mila euro per trovare tranquillità

Oggi scade il termine dato dal patron Cattani: raggiunto solo metà obiettivo fissato oltre un mese fa, ora dieci giorni decisivi, remota la cessione del titolo

NPC, CACCIA A 200MILA EURO

► Oggi scade il termine dato dal patron Cattani: coperto metà obiettivo, verso la proroga al 30

BASKET

RIETI Scade oggi l'ultimatum fissato più di un mese fa dal presidente Giuseppe Cattani per raggiungere la copertura del 60% del budget (circa 400mila euro) necessario a partecipare al campionato di A2.

BUDGET E SCENARI

In questo periodo la società ha tenuto molti contatti con aziende in vari settori sia a Rieti, dove la risposta come prevedibile è stata debole, sia fuori, anche per far partire un consorzio al fianco del club. Ad oggi però non ci sono ancora contratti firmati anche se, come ribadito da Cattani, per ora basterebbe una stretta di mano. Ma adesso serve stringere, visto che la copertura finora è di circa la metà. In settimana il presidente terrà una conferenza stampa per fare il punto. L'ipotesi più probabile è che il numero uno della Npc proroghi il termine non oltre il 30, l'iscrizione scade il 7, per avere altro tempo per concretizzare gli sforzi e firmare qualcosa. L'alternativa peggiore sarebbe la cessione del titolo sportivo che però, viste le mosse della Npc sul mercato, come si vedrà, sembrano scongiurare tale pericolo. Eventuali interessate a un titolo potrebbero essere Bergamo o i due club mila-

nesi di B usciti dai playoff. Però il rischio della cessione pare quasi zero, per cui, riguardo alla squadra, è da vedere se la Npc incrementerà il budget rispetto al passato o no. La differenza è di circa 150mila euro: cioè tra 600 e 750, magari qualcosa in più.

IL MERCATO

Nell'attesa la Npc si è mossa come se fosse già iscritta, riconfermando per due anni il coach Luciano Nunzi, oltre a Pepper (l'opzione sul quale scade il 15 luglio) e Della Rosa, i cui contratti saranno ufficiali una volta sciolta la riserva sul budget. Non potendo stringere accordi con altri giocatori prima dell'ultimatum, anche perché va deciso se andare su un playmaker, italiano o straniero, che condizionerebbe la composizione del pacchetto dei lunghi, nel frattempo Chris Mortellaro ha firmato a Chieti, il quale però, scegliendo un regista straniero, vicino a Pepper sarebbe tornato utile. Invece, come più probabile, prendendo un regista italiano la Npc punterà su un lungo d'oltre oceano, ala forte o pivot, affiancandogli altri lunghi italiani e decidendo se scegliere o no un passaportato, anche in ruoli diversi. Il budget con-

SARANNO DIECI GIORNI

DECISIVI PER TROVARE LE RISORSE NECESSARIE ANCHE SE AL MOMENTO PARE SCONGIURATA LA CESSIONE DEL TITOLO

dizionerà la composizione della squadra. Dovendo fare una squadra in economia si potrebbe puntare su tre forti stranieri, due extracomunitari e un passaportato, e in quest'ultimo caso la scelta è ridotta a pochi nomi (Dilegro, Callahan, Bryan, Tavernari, Dobbins), cui affiancare dei senior italiani di seconda o terza fascia e dei buoni under, come aveva fatto con successo Agropoli. Anche se provare a ripetere la formula non sarà facile. Invece, disponendo di maggiori risorse, la squadra avrebbe un roster più profondo e dal talento più diffuso anche tra gli italiani. Mentre si tiene d'occhio qualche buon straniero della scorsa stagione proseguono i sondaggi su un mercato dalle quotazioni ancora elevate: dal gettonatissimo Andrea Saccaggi a Crow, Zanelli, Bucci, Santolamazza, Gabriele Spizzichini per i piccoli, mentre tra i lunghi i nomi più caldi sono Iannuzzi, Poletti, Rezzano, Brkic.

Luigi Ricci



PLAYMAKER Gianluca Della Rosa sarà riconfermato

